



COMUNE DI MONIGA DEL GARDA  
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
del CONSIGLIO COMUNALE**

N° 16 del 15/12/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L' ANNO 2026**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **quindici** del mese di **Dicembre** alle ore 18:00, nella Sala Consigliare "Alberto Valerio". A seguito di convocazione disposta in atti e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione.

Effettuato l'appello nominale, risultano presenti:

	Cognome e Nome	Funzione
X	MARCOLI RENATO	SINDACO
X	LAVO LORELLA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
X	OLIVETTI MATTEO	CONSIGLIERE
	MASSI ANDREA	CONSIGLIERE
X	MARCHETTI DAVIDE	CONSIGLIERE
X	FRANCHI DAVIDE	CONSIGLIERE
X	TOSONI MARCO	CONSIGLIERE
X	RIVIERA MARIA CHIARA	CONSIGLIERE
X	MARUTI FEDERICA	CONSIGLIERE
	TURRINA FEDERICA	CONSIGLIERE
X	BOSELLI MARCO	CONSIGLIERE

**PRESENTI : 9**

**ASSENTI : 2**

Assiste all'adunanza IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Roberto Minarelli

Essendo legale il numero degli intervenuti, **IL PRESIDENTE, Lorella Lavo**, assume la Presidenza, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto nell'Ordine del Giorno.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L' ANNO 2026**  
**Argomento posto al punto n.3 dell'OdG**

*Sindaco Renato Marcoli: si confermano le aliquote delle precedenti annualità, senza aumenti né variazioni.*

*Consigliere di minoranza Federica Maruti: chiede precisazioni in ordine alle esenzioni previste per i terreni agricoli.*

*Replica il Sindaco fornendo le precisazioni richieste, confermando altresì le esenzioni come previste dalla fonte normativa citata nella delibera.*

*Dopodiché, in assenza di ulteriori interventi,*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATI:**

- l'art. 42 comma 2 lett. f) del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL);
- l'art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità per l'esercizio 2014) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali), e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, comma 703, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità per l'esercizio 2014), che stabilisce che l'istituzione della I.U.C. mantenendo salva la disciplina dell'I.M.U.;
- l'art. 1, commi da 739 a 783, della L. n.160 del 27/12/2019 che disciplina l'Imposta Municipale Propria;
- l'art. 1, comma 757 della L. n. 160 del 27/12/2019, che introduce l'obbligo di redazione della delibera di approvazione delle aliquote IMU esclusivamente accedendo al Portale informatico del Federalismo Fiscale ed utilizzando la griglia di differenziazione delle aliquote predisposta sul questo Portale;

RICHIAMATI inoltre i commi da 707 a 721 della L. 147/2013 che hanno stabilito, con decorrenza dal 01/01/2014:

- l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'esclusione dal tributo delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- la possibilità di equiparare all'abitazione principale anche l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, alle condizioni previste dal comma 707 citato;
- l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- nuove modalità di versamento e di presentazione della dichiarazione del tributo per gli enti non commerciali (commi 719-721);

**RICHIAMATI:**

- l'art. 1, comma 10, lett. B) della Legge n. 208/2015, Legge di Stabilità per l'esercizio 2016, che modifica il regime di agevolazione per le abitazioni, diverse dalle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9, concesse in comodato d'uso ai parenti in linea retta entro il primo grado, per essere adibite ad abitazione principale;
- l'art. 1, commi 10 e 13 della Legge n. 208/2015, Legge di Stabilità per l'esercizio 2016, che stabilisce l'esenzione IMU per i terreni agricoli con i criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 1, comma 10, lett. b) della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), che dispone, in caso di abitazione concessa in comodato (con contratto registrato) a parenti in linea retta entro il primo grado, l'utilizzo dell'aliquota ordinaria con riduzione del 50% della base imponibile dell'immobile;

DATO atto, che l'art. 1, comma 1092 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha esteso la riduzione del 50% della base imponibile IMU in tema di comodato, al coniuge del comodante deceduto, in presenza di figli minori;

DATO atto che con la Legge di Bilancio per l'esercizio 2019 (Legge n. 145/2018) è stato eliminato il blocco delle aliquote dei tributi comunali;

RITENUTO opportuno procedere ad approvare le aliquote IMU per l'anno 2026, utilizzando il prospetto predisposto sul Portale del Federalismo fiscale;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 01/08/2014;

DATO ATTO CHE:

- presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, come definiti dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011;
- a norma dell'art. 1, comma 708, della L. 147/2013 l'imposta non è comunque dovuta per tutti i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- soggetti passivi sono, a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs 23/2011, i proprietari degli immobili, ovvero i titolari di diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi, nonché il locatario di immobili concessi in locazione finanziaria, il concessionario di aree demaniali ed il coniuge assegnatario della casa coniugale in caso di separazione, annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23/11/2012;
- il versamento del tributo deve essere eseguito in 2 rate, scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre, di cui la prima, da calcolarsi sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente e la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

DATO ATTO, pertanto, di approvare, per l'esercizio 2026, le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale Propria, già in vigore per l'esercizio 2025:

- Aliquota ordinaria 8,9 per mille (0,89%)
- Aliquota abitazione principale (ove dovuta) 5 per mille (0,5%)
- Aliquota terreni agricoli: 7,6 per mille (0,76%)

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla **regolarità tecnica e contabile** della presente deliberazione da parte del responsabile dell'area servizi finanziari, dott. Massimo Però, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli sette, contrari zero, astenuti due (Federica Maruti, Marco Boselli), espressi in forma palese, per alzata di mano, dai nove Consiglieri Comunali presenti ed aventi diritto al voto,

## D E L I B E R A

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo del presente atto;
2. DI APPROVARE per il 2026 le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale Propria in vigore nell'anno 2025:
  - **Aliquota ordinaria 8,9 per mille (0,89%)**
  - **Aliquota abitazione principale (ove dovuta) 5 per mille (0,5%)**
  - **Aliquota terreni agricoli: esenti (art. 1, comma 758 L 160/2019)**

3. DI DARE atto che **in caso di abitazione concessa in comodato (con contratto registrato) a parenti in linea retta entro il primo grado**, si dovrà applicare l'aliquota ordinaria nella misura del 8,9 per mille con riduzione al 50% della base imponibile dell'immobile, ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. b) della Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità per il 2016);
4. DI DARE atto che l'agevolazione per l'abitazione concessa in comodato registrato, si estende anche al coniuge del comodante deceduto, in presenza di figli minori;
5. DI DARE ATTO che sulla proposta della presente sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dal responsabile competente (articolo 49 del TUEL).
6. DI TRASMETTERE, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo le modalità ivi previste;

Quindi, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON VOTI favorevoli sette, contrari zero, astenuti due (Federica Maruti, Marco Boselli), espressi in forma palese, per alzata di mano, dai nove Consiglieri Comunali presenti ed aventi diritto al voto,

#### **DELIBERA**

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Lorella Lavo

*Firmato digitalmente*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Roberto Minarelli

*Firmato digitalmente*

---